

La solidarietà che si fa sentire

Sono tanti i cittadini che hanno deciso di rimboccarsi le maniche

L'INIZIATIVA

Dall'Ordine dei medici 5mila euro agli alluvionati

Per il presidente Pacilè si tratta di un atto doveroso. «Questo è il momento dei fatti»

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici, dopo una breve consultazione, ha deliberato l'immediata donazione di cinquemila euro a favore delle popolazioni alluvionate delle frazioni Vibo Marina, Bivona, Longobardi. L'iniziativa, assunta all'unanimità dal Consiglio presieduto dal presidente provinciale dell'Ordine, Enzo Pacilè, intende rappresentare un contributo concreto a sostegno delle famiglie colpite duramente dalla catastrofe naturale che ha sconvolto il Vibonese.

L'Ordine dei medici intende offrire anche nei prossimi giorni tutta la

propria disponibilità per garantire un supporto fattivo a quanti sono impegnati, in queste ore, nelle attività di soccorso e assistenza alle popolazioni alluvionate.

«Abbiamo avvertito l'esigenza di dare un segnale concreto della nostra vicinanza e solidarietà a quanti hanno subito ingenti danni a causa del violento nubifragio che ha segnato morte e distruzione - ha dichiarato il presidente dell'ordine, Enzo Pacilè -. Riteniamo che questo sia il momento in cui bisogna produrre fatti concreti, bandendo ogni polemica. Pertanto, invitiamo le associa-

zioni di volontariato ad offrire la propria collaborazione alle istituzioni che da tre giorni sono impegnate nel tentativo di riportare alla normalità i luoghi colpiti dal disastro naturale. Il nostro impegno sarà costante anche nei prossimi giorni. Ma perché possa produrre frutti concreti, c'è bisogno del contributo fattivo di tutti, anche dei semplici cittadini».

Il presidente Enzo Pacilè, inoltre, ha voluto ringraziare a nome del Consiglio direttivo tutti i medici che, nelle ore successive alla tragedia, si sono prodigati senza sosta per garantire l'assistenza sanitaria agli oltre



Il presidente Enzo Pacilè

90 feriti. «L'impegno dei medici, sinora, è stato a dir poco lodevole. Meritano tutti un ringraziamento e un plauso».

ed in tale direzione la Camera di commercio - prosegue Lico - intende avviare un apposito tavolo di concertazione con le forze politiche, istituzionali sociali, gli ordini professionali, interessati ad individuare iniziative ed azioni congiunte in una sintesi di progettualità per una più efficace e coordinata azione di recupero e ripresa». Il presidente Michele Lico e la giunta camerale, hanno già fissato l'incontro per il prossimo lunedì 10 Luglio alle ore 15,00 nella sede dell'ente. Proposto della Camera di commercio è attivare una progettualità condivisa che partendo dalla gestione dell'emergenza diventi costante nella amministrazione ordinaria del territorio.

EMERGENZA MALTEMPO

I militari dell'Arma, coordinati dal comando provinciale, impegnati nelle operazioni di soccorso

Il prezioso apporto dei carabinieri

menti inaccessibili a causa dei fiumi di fango e striti: le persone, tra cui vari feriti e ammalati, che in alcuni casi si erano rifugiati terrorizzate sui tetti delle case, sono state prelevate dall'alto per mezzo di appositi verricelli.

Alcune di loro sono state portate in volo all'ospedale civile. Varie volte i carabinieri si sono caricati in spalla anziani e bambini, portati in zone di sicurezza. I militari hanno proceduto altresì alla completa evacuazione degli oltre 350 ospiti del "Lido degli aranci" dove hanno incontrato evidenti difficoltà, all'interno della struttura soggiornava infatti un gruppo proveniente dalla Sicilia, con persone diversamente abili e chiare difficoltà motorie e una comitiva proveniente dalla Campania composta da circa 70 persone anziane, alcune anche ammalate. Tutte, comunque, sono state portate in salvo «con una parola di conforto e un sorriso, per cercare di lenire il terrore che si leggeva nei loro occhi» - ha commentato un po' commosso il comandante Amoroso.

Ci si è adoperati anche a far fronte alle immediate esigenze della popolazione, col reperimento di medicinali,

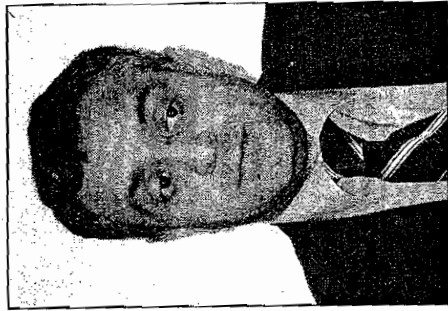
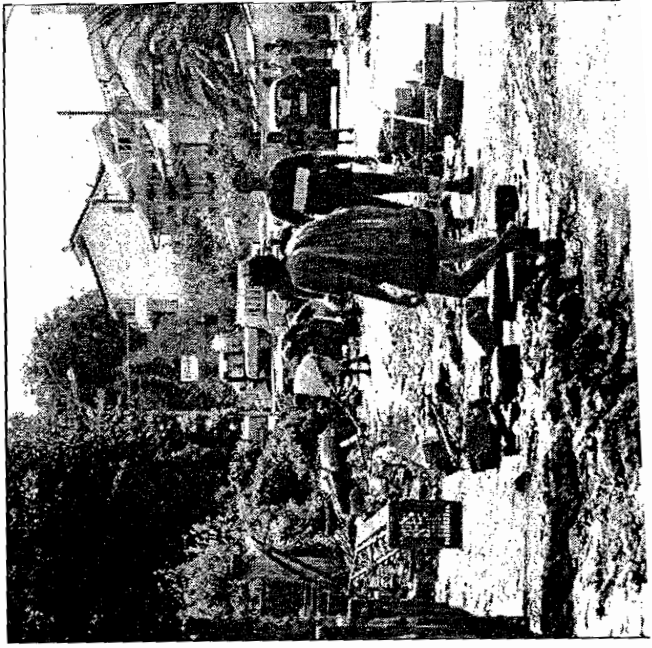
Donati dall'Ordine provinciale cinquemila euro come supporto concreto alla popolazione disagiata

La solidarietà dei medici agli alluvionati

Enzo Pacilè: «Il nostro impegno è stato e continuerà a essere costante»

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici, dopo breve consultazione, ha deliberato l'immediata donazione di cinquemila euro a favore delle popolazioni alluvionate delle frazioni Vibo Marina, Bivona, Longobardi. L'iniziativa, assunta all'unanimità dal Consiglio presieduto dal presidente provinciale dell'Ordine, Enzo Pacilè, intende rappresentare un contributo concreto a sostegno delle famiglie colpite dalla catastrofe naturale che ha sconvolto il Vibonese. L'Ordine dei medici intende offrire anche nei prossimi giorni tutta la propria disponibilità per garantire un supporto fattivo a quanti sono impegnati, in queste ore, nelle attività di soccorso e assistenza alle popolazioni alluvionate.

«Abbiamo avvertito l'esigenza di dare un segnale concreto della nostra vicinanza e solidarietà a quanti hanno subito ingenti danni a causa del violento nubifragio che ha se-

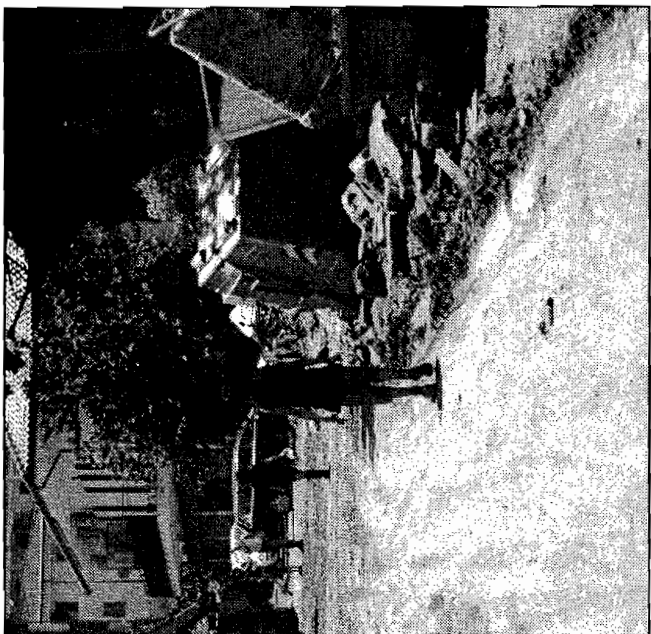


CRONACA DI VIBO

Via M.T. Cicerone, 15 - Cap. 89900 - Tel. 0962/210324 - Fax 0962/210325
 L'indirizzo e-mail è: info@vibonews.it

VI ANCHE GRUPPI DI VOLONTARI CFS, ESERCITO, POLIZIA PROVINCIALE E MUNICIPALE, CRI E SCOUT

le fasi cruciali dell'emergenza determinante l'intervento di carabinieri e Gdf
impegno nelle operazioni di soccorso



Altro angolo del disastro di Bivona

Pino Brosio

Nelle zone colpite dal nubifragio continuano a ritmo serrato le operazioni di soccorso mirate al ripristino della normalità. Le divise del Corpo forestale, dei vigili urbani, della polizia, dei carabinieri, della Gdf e della polizia provinciale, si fanno notare in tutte le zone in cui i disagi sono ancora notevoli; assieme a loro si muovono, con grande efficacia, militari dell'Esercito e numerose associazioni di volontariato tra cui la "Promo Arena" ed i gruppi della "Misericordia", mentre il compito di organizzare il soccorso sanitario viene curato dalla Croce rossa. Nell'immediatezza del catastrofico evento, si sono fatti apprezzare per il loro encomiabile spirito di abnegazione anche i carabinieri ed i militari della Gdf, che han-

no operato con chiaro sprezzo del pericolo. Nei centri maggiormente colpiti è subito portato il personale del Comando provinciale, del Gruppo operativo Calabria e dell'8° Elimucleo, che ha fatto tempestivamente alzare in volo tre elicotteri nonostante le avverse condizioni meteorologiche. Le loro segnalazioni partite da tutto il territorio provinciale e pervenute alla Prefettura hanno consentito agli uffici preposti di valutare la portata dei fatti e di istituire immediatamente il "Centro di coordinamento dei soccorsi" per organizzare gli interventi più immediati. A coadiuvare i loro colleghi sono arrivati anche i militari dell'XI Battaglione "Puglia" di stanza a Bari. Complessivamente sono circa 400 gli uomini dell'Arma impegnati nei quartieri più bisognosi di assistenza. I carabi-

nieri hanno soccorso persone di ogni età procedendo anche allo sgombero di circa 350 ospiti del villaggio turistico "Lido degli aranci" devastato dal nubifragio. Anche a Pizzoni sono state evacuate 15 famiglie. Hanno operato con grande prontezza anche cento finanziari del Comando provinciale, coordinati dal ten. colonnello Pietro Cutrupi e quelli della Compagnia comandata dal cap. Francesco Vizza. Via mare sono intervenute anche tutte le unità navali disponibili, mentre in cielo hanno volteggiato gli elicotteri della base di Lamezia. I salvataggi sono stati numerosi ed i militari della Gdf dato un grosso contributo anche al salvataggio dei turisti presenti nel villaggio "Lido degli aranci". Carabinieri e finanziari sono impegnati nella prevenzione dei casi di sciaccallaggio.

ORDINE DEI MEDICI

Solidarietà e aiuti agli alluvionati

Sono numerose le iniziative avviate a sostegno dei cittadini colpiti dall'alluvione. Il consiglio dell'Ordine dei medici, ha deliberato l'immediata donazione di cinquemila euro a favore delle frazioni Vibo Marina, Bivona, Longobardi. «L'iniziativa - ha detto il presidente Enzo Paciù - intende rappresentare un contributo concreto a sostegno delle famiglie colpite duramente dalla catastrofe naturale che ha sconvolto il Vibonese». L'Ordine dei medici intende offrire anche nei prossimi giorni tutta la propria disponibilità per garantire un supporto fattivo a quanti sono impegnati, in queste ore, nelle attività di soccorso e assistenza alle popolazioni alluvionate.

GIÀ DELIBERATI

Camera di commercio: 200mila euro

La Camera di commercio ha stanziato 200mila euro a favore delle comunità flagellate dal violento nubifragio che si è abbattuto sul litorale vibonese. Gli aiuti sulla base di quanto annunciato dal presidente Michele Lico «serviranno a dare forza agli interventi urgenti a favore del territorio e del comparto imprenditoriale e produttivo».

Lico ha inoltre annunciato per lunedì pomeriggio, una riunione per concertare, insieme alle forze politiche, istituzionali e sociali, nonché gli ordini professionali, una proposta in grado di avviare la ripresa produttiva delle attività commerciali ed imprenditoriali.

Slitta il "Ballo della rosa"

È slittato a data da destinarsi il "Ballo della rosa", organizzato dalla sezione femminile della Croce Rossa.